

Manifestazioni del neutro italo-romanzo nella documentazione notarile altomedievale

Vincenzo Faraoni



A dispetto del *topos* che proclama la scomparsa totale del genere neutro già in latino tardo (v., ad es., Schön 1971: 4, Tekavčić 1980: II 66, Magni 1995, Alkire / Rosen 2010: 192), in una serie di lavori recenti (Loporcaro 2008, Paciaroni *et al.* 2008, Gardani 2009b, Faraoni / Gardani 2010, Loporcaro / Paciaroni 2011, Faraoni *et al.* in stampa) si è argomentato a favore di una sua persistenza non soltanto nella stragrande maggioranza delle antiche e moderne varietà centromeridionali (e ciò a prescindere dal cosiddetto “neo-neutro” o “neutro di materia”, sul quale si veda, per esempio, Avolio 1996), ma anche, per esempio, nel toscano delle Origini; tutte varietà in cui lo schema di accordo alternante riflesso sulle parole associate al nome (il tipo *-o / -e* – vale a dire *l-o braccio lung-o / l-e braccia lung-h-e* –, diverso sia dal tipo maschile *l-o monte alt-o / l-i monti alt-i*, sia dal tipo femminile *l-a siepe bass-a / l-e siepi bass-e*, e per questo, nei termini di Corbett 1991: 151 e Hockett 1958: 230, in tutto e per tutto un terzo genere, seppur di tipo selettivo e non più flessivo) viene selezionato da sostantivi appartenenti a più classi flessive (quella di *bracci-o / bracci-a*, ma anche quelle di *prat-o / prat-ora*, *fium-e / fium-ora* e *pom-o / pom-e*), quantitativamente più o meno ricche di lessemi, più d’una delle quali produttiva (cfr. Gardani 2009a: 453, 471-472, Gardani 2009b, Faraoni / Gardani 2010 e *Faraoni et alii* in stampa).

In questi stessi lavori si è poi mostrato come nella lingua della Origini tali tipologie di sostantivi, almeno al plurale, potessero ricorrere nel sistema selezionando non solo lo schema di accordo di tipo femminile (*l-e braccia lung-h-e*), ma anche una forma di accordo loro propria uscente in *-a* (*la braccia lunga* ‘le braccia lunghe’) il cui antecedente diacronico non potrà che essere individuato nell’uscita del neutro plurale latino (*ill-a brachia long-a*). La manifestazione di tale schema – ben attestato negli antichi documenti centromeridionali (dove inizia a venir meno soltanto a partire dal XVI secolo; v. Formentin 1998: 291-293 e Ledgeway 2009: 149), solo relittuale in quelli toscani (v. Faraoni *et alii* in stampa) e di cui non si ha traccia nelle coeve testimonianze settentrionali (è presente però in antico galloromanzo; v. Spitzer 1941: 344) – permette di ricostruire per l’italo-romanzo predocumentario un più antico assetto morfologico in cui il terzo genere sviluppatosi dal neutro latino, prima di divenire esclusivamente un genere alternante, era anche, almeno al plurale, un genere flessivo; il passaggio dal tipo “conservativo” *la braccia lunga* al tipo “innovativo” *le braccia lunghe* si sarà completato solo dopo un periodo, più breve a nord-ovest della linea La Spezia-Rimini, più lungo nella Romania centro-orientale, in cui ambo gli schemi di accordo, il primo in regresso, il secondo in espansione – erano compresenti nel sistema (Faraoni *et al.* in stampa).

E proprio di questo periodo di compresenza – collocabile quasi esclusivamente in epoca preletteraria (le prime attestazioni del tipo *ille brachia* sono rinvenibili nel latini epigrafico di età imperiale; v. Tekavčić 1975: 227), ricostruibile induttivamente grazie ai dati provenienti dalla documentazione volgare, ma del quale la stessa ci mostra solo le fasi finali – si intende approfondire la conoscenza in questo studio: sulla scia di quanto già in parte fatto in Faraoni *et al.* (in stampa) su un campione limitato di carte notari toscane del CDL (1929-1933; VII-VIII sec.) – carte in genere utilissime per la ricostruzione di peculiarità linguistiche della fase di transizione (si leggano, ad es., le valutazioni al proposito in Sabatini 1965a e 1965b, Tekavčić 1975, Larson 1988 e 2000) – si tenterà di misurare l’incidenza dei due tipi di accordo estendendo la ricerca sia ad ulteriori raccolte di carte provenienti dalla medesima area geografica (per es. Barsocchini 1841), sia a simili repertori di area settentrionale (CDL 1929-1933) e meridionale (CDL 1986-2003).

Bibliografia:

Alkire, Ti / Rosen, Carol (2000): *Romance Languages. A Historical Introduction*. Cambridge: Cambridge University Press.

- Avolio, Francesco (1996): *Il 'neutro di materia' nei dialetti centro-meridionali: fonti, dati recenti, problemi aperti*. In: *CoFIM* 10, 291-337.
- Barsocchini, Domenico (1841): *Memorie e documenti per servire alla storia del Ducato di Lucca*, (tomo 5, voll. I-III). Lucca: M. Pacini Fazzi.
- CDL (1929-1933): Schiaparelli, Luigi (ed.), *Codice Diplomatico Longobardo* (voll. I-II). Roma: Istituto Storico Italiano.
- (1986-2003): Zielinski, Herbert (ed.), *Codice Diplomatico Longobardo* (voll. IV/2-V). Roma: Istituto Storico Italiano per il Medioevo.
- Corbett, Greville G. (1991): *Gender*. Cambridge: Cambridge University Press.
- Faraoni, Vincenzo / Gardani, Francesco / Loporcaro, Michele (in stampa): *Manifestazioni del neutro nell'italo-romanzo medievale*. In Casanova Herrero, Emili / Calvo Rigual, Cesáreo (edd.): *Actes del 26é Congrès de Lingüística i Filologia Romàniques* (València, 6-11 de setembre de 2010). Berlin: W. de Gruyter.
- / Gardani, Francesco (2010): *The third gender of Old Italian*. Poster presented at the International Morphology Meeting 14, Budapest, 13-16 May 2010.
- Formentin, Vittorio (ed.) (1998): *Loise de Rosa, Ricordi* (2 voll). Roma: Salerno Editrice.
- Gardani, Francesco (2009a): *Dynamics of morphological productivity. A synchronic analysis and diachronic explanation of the productivity of nominal inflection classes from archaic latin to old italian in terms of Natural Morphology*. Vienna: University of Vienna PhD Dissertation.
- (2009b): *Number of genders and productivity. The third gender of Old Italian*. Paper given at the 37th Österreichische Linguistiktagung, Salzburg, 5-7 December 2009.
- Hockett, Charles F. (1958): *A course in modern linguistics*. New York: Macmillan.
- Larson, Pär (1988): *Gli elementi volgari nelle carte del "Codice Diplomatico Longobardo"*. Tesi di laurea in Lettere (relatore prof. A. Castellani). Università degli Studi di Firenze.
- (2000): *Tra linguistica e fonti diplomatiche: quello che le carte dicono e non dicono*. In Herman, József / Marinetti, Anna (edd.): *La preistoria dell'italiano*. Atti della tavola rotonda di linguistica storica (Università Ca' Foscari di Venezia, 11-13 giugno 1998). Tübingen: Niemeyer, 151-166.
- Ledgeway, Adam (2009): *Grammatica diacronica del napoletano*. Tübingen: Max Niemeyer.
- Loporcaro, Michele (2008): *Variazione dialettale e ricostruzione. 1. La degeminazione settentrionale. 2. I due neutri del Centro-Meridione*. Relazione al XXXIII Congresso annuale della Società Italiana di Glottologia, Palermo, 16-18 ottobre 2008, in stampa negli atti.
- / Paciaroni, Tania (2011): *Four gender-systems in Indo-European*. In: *FoLi* 40, 1, 389-433.
- Magni, Elisabetta (1995): *Il neutro nelle lingue romanze: tra relitti e prototipi*. In: *SSL* 35, 127-178.
- Paciaroni, Tania / Nolè, Graziella / Loporcaro, Michele (2008): *Sistemi a quattro generi in italo romanzo*. Comunicazione presentata al "CIDSIM [Cambridge Italian Dialect Syntax Meeting] in Italy". Pescara: Università G. D'Annunzio, 4-6 luglio 2008.
- Sabatini, Francesco (1965a): *Esigenze di realismo e dislocazione morfologica in testi preromanzi*, in Vittorio Coletti et alii (edd.): *Italia linguistica delle origini. Saggi editi dal 1956 al 1996*. Lecce: Argo, 1996, 99-131, [già apparso in: *Rivista di cultura classica e medioevale* 7 (Studi in onore di A. Schiaffini), vol. 2, 972-988].
- (1965b): *Sull'origine dei plurali italiani: il tipo in -i*. In: *Studi Linguistici Italiani* 5, 5-39.
- Schön, Ilse (1971): *Neutrum und Kollektivum. Das Morphem -a im Lateinischen und Romanischen*. Innsbruck: Institut für vergleichende Sprachwissenschaft der Universität Innsbruck.
- Spitzer, Leo (1941): *Feminización del neutro (rumano oasele, italiano le ossa, ant. francés ces brace, español las vísceras)*. In: *Revista de Filología Hispánica* 3, 339-371.
- Tekavčić, Pavao (1975): *Agli albori dell'italiano*. In: *Linguistica* 15, 209-239.
- (1980): *Grammatica storica dell'italiano* (2 voll.). Bologna: Il Mulino.